

Teresa Nicoletti star negli Usa e in Ucraina

Il personaggio. Il mezzosoprano ha avuto grande successo al Columbus day e nel ruolo di Carmen

Doppio successo internazionale - al «Columbus Day» negli Stati Uniti e nel debutto del ruolo della protagonista nella «Carmen» di Bizet al Teatro dell'Opera di Stato di Dnepropetrovsk (Ucraina) - per il mezzosoprano e compositrice palermitana Teresa Nicoletti.

L'8 ottobre scorso al Galà lirico presentato al John J. Breslin Theatre, ospite d'onore al «Columbus Day 2005», l'artista palermitana ha ricevuto - come dicono le cronache locali - una vera e propria «standing ovation», oltre i complimenti del ministro Mirko Tremaglia e del Console Generale d'Italia a New York, Antonio Bandini, presenti al concerto. Inoltre, il Sindaco della città di Lodi, nel New Jersey, l'italo-americano Gary Paparozzi, ha conferito alla Nicoletti la cittadinanza onoraria della città.

Nel concerto la cantante palermitana ha proposto un programma che ha spaziato dai grandi classici della canzone napoletana a quella siciliana, da arie da opere a sue composizioni originali, compresa quella «Mia Ustica» che l'8 settembre scorso aveva presentato, in prima assoluta, con grande successo, durante un concerto ad Ustica.

Altro esaltante successo la Nicoletti ha riportato nel suo debutto nel ruolo della protagonista nella «Carmen» di Bizet (direttore Vladimir Garkuscia, regia di Yuri Chayka), il 21 ottobre, al Teatro dell'Opera di Stato di Dnepropetrovsk, in Ucraina. La critica locale ha scritto che «Teresa Nicoletti è stata una Carmen sensuale e provocante, libera e forte. Ottima la pronuncia francese, voce omogenea e ben timbrata in tutto il registro con il giusto colore per il ruolo. E' riuscita a dare spessore eccezionale al difficile ruolo della sigaraia di Siviglia, meritando i calorosissimi applausi del pubblico, che l'hanno costretta a concedere il bis del duetto finale con don José».

«Nell'interpretazione di Carmen - spiega la Nicoletti, che già in Ucraina aveva debuttato nel ruolo di Amneris nell'«Aida» di Verdi e che a febbraio 2006 vi ritornerà per interpretare il ruolo di Adalgisa nella «Norma» di Bellini - non mi sono rifatta a nessuna grande cantante del passato, cercando di fare proprio mio il personaggio. Carmen è una donna che riesce a manipolare le situazioni a suo piacimento, ama la libertà senza limiti. Per me, Carmen, è il simbolo della libertà della donna. La musica di Bizet è splendida, ma piena di insidie per le difficoltà che la partitura presenta. Quello di Carmen è però un ruolo che sento mio e che amo molto, che canto senza forzature della voce».

Altri impegni per la Nicoletti nel 2006 saranno: ad aprile, in Russia, dove al Teatro dell'Opera di Rostov replicherà l'«Amneris» dell'«Aida» di Verdi diretta da Alexander Anissimov; al Teatro Massimo «V. Bellini» di Catania, a maggio, per il ruolo di Dona



Mercede nell'opera «Colombo» di Carlos Gomes (prima rappresentazione europea) diretta dal brasiliano Silvio Barbato; ad ottobre ancora un debutto con Azucena ne «Il Trovatore» di Verdi al Teatro dell'Opera di Stato di Dnepropetrovsk; poi, sempre nell'autunno 2006, un giro di concerti negli Stati Uniti.

Teresa Nicoletti nella Carmen di Bizet interpretata con grande successo in Ucraina, al teatro di Dnepropetrovsk

PIPPO ARDINI